

Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15470 del 21/11/2023

Proposta n. 45477 del 20/11/2023

Oggetto:

Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto "Parco eolico Vivaro Romano", Potenza Complessiva 30 MW, nel Comune di Vivaro Romano, Provincia di Roma, e il Comune di Turiana, Provincia di Rieti e Comune di Carsoli, Provincia dell'Aquila. Registro elenco progetti: n. 084/2022 Proponente OPR Wind 8 S.r.l. Comunicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 5 del D.lgs. 152/06 Archiviazione

Oggetto: Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto "Parco eolico Vivaro Romano", Potenza Complessiva 30 MW, nel Comune di Vivaro Romano, Provincia di Roma, e il Comune di Turiana, Provincia di Rieti e Comune di Carsoli, Provincia dell'Aquila.

Registro elenco progetti: n. 084/2022

Proponente OPR Wind 8 S.r.l.

Comunicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 5 del D.lgs. 152/06

Archiviazione

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n.1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Visto la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale n.15, del 10 agosto 2021, pubblicato sul B.U.R. n.79 del 12/08/2021, con il quale è stato modificato l'allegato "B" del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore Regionale reg.cronn.24634 dell'11/01/2021 da Direttore della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Dott. Vito Consoli;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Considerata l'istanza ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), per il progetto di "Parco eolico Vivaro Romano", presentato dalla OPR Wind 8 S.r.l., acquisita in data 12/08/2022 prot.0793126 e l'avvio del procedimento, a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del citato decreto, in data 13/09/2022 con nota prot.867897;

Considerato che a seguito della richiesta integrazione ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5 del D.lgs. 152/06, del 14/09/2023 prot.1006301, con la quale si stabiliva un termine ultimo di 30 giorni per la trasmissione delle stesse, la Società Proponente ha inviato documentazione integrativa acquisita in data 13/10/2023 prot. 1153848, in data 16/10/2023 prot.1155322 e successivamente integrata prot.1183895 del 20/10/2023;

Preso atto che a seguito della trasmissione e pubblicazione delle integrazioni di cui sopra, sono pervenuti riscontri alle stesse, che di seguito si evidenziano;

Considerato che per quanto attiene il procedimento di VIA si riscontra quanto di seguito:

Alla "richiesta dello Studio riguardante i recettori (edifici residenziali, scuole, ospedali, luoghi di lavoro, campi gioco, eccetera) presenti nell'area vasta, descrivendone le caratteristiche e riportandoli su cartografia aggiornata che tenga conto dei più recenti titoli edilizi abilitativi": la documentazione non risulta rispondente alla richiesta, in quanto la Società proponente non ha prodotto la cartografia richiesta, ritenendo inoltre più significativo eseguire sopralluoghi piuttosto che verificare i più recenti titoli edilizi abitativi;

Alla "richiesta di approfondimento delle misure di mitigazione che si intendono mettere in atto": la documentazione non risulta rispondente alla richiesta.

Le ulteriori misure di mitigazione consistono in meri propositi e in totale assenza di progettazione, dunque non coerenti con le richieste della scrivente;

Alla "richiesta di un'esaustiva e reale valutazione della potenza dell'impianto, tramite la definizione della potenza massima di ogni aerogeneratore, visto che la richiamata potenza unitaria nominale (Rif. pag. 12, 13 e 14 della Relazione descrittiva) corrisponde alla minima. Devono dunque essere rappresentate le variabili di potenza soprattutto in ragione delle velocità dei venti (variabile principale), anche tramite la scheda del produttore, associando

alla valutazione lo studio anemometrico richiesto”: la documentazione non risulta rispondente alla richiesta in quanto non chiarisce e definisce gli elementi esaustivi alla richiesta;

Inoltre, alla “richiesta di Verifica dell’eventuale presenza di usi civici e alla conseguente richiesta di Verifica della possibilità di ridurre il numero di aerogeneratori in modo che non insistano su aree interessate da usi civici”: la documentazione non risulta rispondente alla richiesta.

La Società Proponente ripropone la soluzione progettuale già trasmessa che lascia inalterata la posizione degli aerogeneratori;

Preso atto della nota di riscontro della Regione Lazio, Direzione Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità del 27/10/2023 prot.1222214, con la quale si determina che la nota tecnica di approfondimento non corrisponda, per forma e contenuto, allo Studio di Incidenza necessario al fine di avviare la procedura di Valutazione appropriata di incidenza, ai sensi del DPR 357/1997 con le modalità di cui al paragrafo 3 dell’All. A della DGR 938/2022 relativa alle Linee Guida per la Valutazione di Incidenza nella Regione Lazio;

Preso atto della nota di riscontro alle integrazioni della Regione Lazio, Direzione Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Governo del Territorio e Foreste del 30/10/2023 prot.1226036 con la quale si rappresenta che le informazioni fornite risultano non congruenti rispetto a quanto richiesto;

Preso atto della nota del 13/11/2023 prot.1295744 con la quale la Regione Abruzzo ha trasmesso il Giudizio n.4065 espresso dal Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale che rinvia il giudizio ed evidenzia:

- si condivide il rilievo sollevato dalla Soprintendenza in merito alla competenza statale dell’impianto in oggetto in quanto “è prevista una produzione minima pari a 30 MWp”;
- le porzioni di progetto (parte del cavidotto + nuova stazione elettrica), riguardanti il territorio della Regione Abruzzo, non sono state analizzate in relazione alle previsioni urbanistiche del Comune di Carsoli e alla pianificazione sovraordinata;
- la Relazione Geologica – Idrogeologica non rispetta i requisiti previsti dal DPR 328/2011 artt. 40 e 41;
- in relazione ai quantitativi di terre e rocce da scavo, il Piano di utilizzo presenta dati difformi rispetto a quelli indicati nello Studio di Impatto Ambientale;

Considerata la nota del Comune di Vivaro Romano prot.2722 del 31/10/2023 (allegato il Foglio catastale n.6 con indicazione degli usi civici esistenti) acquisita al ns prot.1239928 del 02/11/2023 con la quale segnala tra l’altro che il progetto interessa zone adibite a demanio collettivo in particolare all’Università agraria di Vivaro Romano, inoltre evidenzia che il progetto non è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e attesta la presenza di aree boscate su alcune zone percorse dalla viabilità e dal cavidotto di progetto;

Considerata la nota dell'Università Agraria prot.1207844 del 25/10/2023 nella quale esprime contrarietà all'istallazione di qualsiasi opera atta a liquidare i diritti di uso civico della popolazione di Vivaro Romano ai sensi della L.1766/1927 e per tale questione dichiara di aver diffidato il proponente;

Considerata la nota del MIC Direzione Generale Archeologia Belle arti e Paesaggio, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti prot.22679 del 02/11/2023 acquisita in data 03/11/2023 prot.1247216 che constata che per l'impianto in argomento è prevista una produzione minima pari a 30 MWp e sarà quindi necessario appurare esattamente che non possa superare la soglia di produzione dichiarata, per la quale la competenza risulterebbe statale. Inoltre, richiama quanto già evidenziato nel corso del tavolo tecnico del 10 maggio 2023 osservazioni che verranno condivise e valutate con i competenti uffici MIC, evidenziando inoltre l'opportunità di valutare un eventuale riavvio della procedura in argomento qualora la stessa risultasse avviata in data posteriore all'entrata in vigore del D.L.n.36/2022, 01/05/2022 che ha individuato le competenze degli Uffici Ministeriali per i procedimenti come quello di cui trattasi.

Preso atto che la Società Proponente ha trasmesso documentazione che, nella forma e nei contenuti, non integra ciò che è stato esplicitamente richiesto come necessario per il proseguimento dell'istruttoria e le valutazioni nel merito, chiaramente esplicitato nella richiesta integrazione prot.14/09/2023 del prot.1006301, così come sopra sinteticamente rilevato ed evidenziato dalla scrivente Area e dagli Enti competenti richiamati;

Considerato che l'art.5 dell'art. 27-bis, del D.lgs. 152/06 prevede che entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione;

Considerato di non dare ulteriore corso alla valutazione procedendo all'archiviazione dell'istanza

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di non dare ulteriore corso alla valutazione e di disporre l'archiviazione della procedura relativa al progetto "Parco eolico Vivaro Romano", Potenza Complessiva 30 MW, nel Comune di Vivaro Romano, Provincia di Roma, e il Comune di Turiana, Provincia di Rieti e Comune di Carsoli, Provincia dell'Aquila.

di pubblicare all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.lgs. n. 82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli